

## AL VIA AMBULATORI E TEST

**Casa di Cura Ambrosiana riattiva (con limiti) gli ambulatori, e dà il via ai test sierologici per i cittadini. Disabili, DPI e distanziamento: l'ultimo Dpcm Conte detta le norme, anche per le visite in RSA e RSD: la decisione è solo delle singole strutture. I numeri del Counseling per l'autismo**

**È** stata riaperta, dall'11 maggio, la gran parte degli ambulatori di Casa di Cura Ambrosiana, una decisione presa per dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini. Si tratta, ad oggi, di una ripresa graduale e ridotta rispetto alle reali possibilità, per dare modo di valutare l'andamento delle procedure attivate, ma soprattutto per garantire un accesso in sicurezza agli utenti e agli operatori sanitari. L'accesso è consentito previo appuntamento telefonico e con la mascherina; all'ingresso viene effettuata la misurazione della temperatura e non sono ammessi accompagnatori. Le prenotazioni non possono avvenire agli sportelli ma solo per telefono (**02.458761**), mail (**prenotazioni@ambrosianacdc.it**) o WhatsApp (**349.2234710**). Con le stesse modalità si possono prenotare videoconsulti medici per alcune specialità. Un'importante novità riguarda i test sierologici per la ricerca del coronavirus: dal 22 maggio tutti i cittadini che ne facciano richiesta possono sottoporvisi anche in Casa di Cura Ambrosiana al costo di 35 euro (30 per i residenti a Cesano), prenotando via WhatsApp (**345.3870358**) o via mail (**laboratorio@ambrosianacdc.it**). **Info: [www.ambrosianacdc.it](http://www.ambrosianacdc.it)**

**Un settore che non si è mai fermato è il Counseling per l'autismo di Sacra Famiglia**, i cui operatori hanno continuato a seguire da remoto circa 200 ragazzi (su un totale di più di 600) con 24 figure dedicate che li sentono tramite videochiamate. «La frequenza varia in base al progetto educativo di ognuno», spiega la responsabile Paola Ferrazzi. «Le attività svolte da remoto sono consulenza psicologica, esercizi su pc con schermo condiviso, parent training e, per piccoli gruppi di bambini, lo sviluppo di abilità sociali. I risultati che si stanno ottenendo sono buoni», conclude, «e il rischio di regressione e di perdita delle abilità residue è stato molto ridotto».

**Niente obbligo di DPI né del rispetto della distanza per persone con disabilità o autismo.** Lo stabilisce l'ultimo Dpcm del governo Conte del 17 maggio. «Non sono soggetti all'obbligo i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina», si legge nel Dpcm, «nonché i soggetti che interagiscono con i predetti». Queste persone inoltre «possono ridurre il distanziamento sociale con i propri accompagnatori o operatori». Il decreto stabilisce anche che l'accesso di parenti e visitatori a strutture di lungodegenza, RSA, hospice, e strutture residenziali «è limitata ai soli casi indicati dalla direzione della struttura».



### La Sacra Speciale cambia

Finora questo notiziario è stato diffuso ogni settimana per garantire trasparenza e corretta informazione sugli avvenimenti nella fase critica dell'emergenza. La Sacra Speciale continuerà a fornire aggiornamenti anche nella Fase 2, ma con una modalità diversa, in base alla presenza o urgenza di notizie interne in tema Covid-19.

Tutti i numeri sono scaricabili qui:  
[www.sacrafamiglia.org/la-sacra](http://www.sacrafamiglia.org/la-sacra)  
Scrivete a: [lasacra@sacrafamiglia.org](mailto:lasacra@sacrafamiglia.org)

## LE TRE LINEE PER DIRE NO AL BURNOUT

**Sacra Famiglia ha attivato diversi percorsi di sostegno psicologico per operatori: uno interno, uno esterno con la Società Psicologi d'emergenza, e uno per l'Unità S. Teresina**

**C**elebrati come eroi in queste settimane, gli operatori sanitari stanno affrontando una situazione senza precedenti. Possono quindi avere reazioni emotive intense - immagini e pensieri ricorrenti, sensazioni di ansia e paura, irritabilità, difficoltà di concentrazione o nel dormire - che vanno monitorate per evitare che sfocino in disagi più grandi o *burnout*. Per questo Sacra Famiglia offre ai collaboratori tre possibilità di sostegno gratuite, che funzionano allo stesso modo: **chi ne vuole usufruire deve inviare un messaggio al numero indicato, e sarà ricontattato. È garantito l'anonimato.**

Il primo servizio, interno a Fondazione, è per chi si sente in difficoltà nell'affrontare l'emergenza e nel ritornare a una nuova "normalità"; previsti da 1 a 3 colloqui telefonici i cui contenuti sono protetti dal segreto professionale (**tel. 331-6646768**). Altra possibilità, esterna, è erogata da Sipem SOS Lombardia, Società Italiana Psicologi dell'Emergenza, con cui Sacra Famiglia ha stipulato una convenzione (**tel. 379-1898986**). A Cesano, infine, è attivo uno sportello specifico per i colleghi dell'Unità S. Teresina, che ha ospitato nuclei Covid: un momento di decompressione a fine turno per elaborare il vissuto della giornata (**tel. 334-6937957**). Infine, comunità dei cappuccini di Cesano (**tel. 02.45677339**) offre sostegno spirituale e counselling a chi lo desidera.

## «NONNI, CI MANCATE!»

**Gli anziani della RSA Borsieri di Lecco, immune dal Covid, non possono incontrare i bimbi dell'asilo Papa Giovanni, con cui era attivo un progetto di scambio. Ma insieme hanno trovato altri modi per restare in contatto**

**D**a fine febbraio le voci dei bambini della scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII di Lecco non invadono più i corridoi della RSA Borsieri, ma anziani e piccoli hanno trovato il modo per mantenersi in contatto. Da qualche tempo, infatti, è in corso un fitto scambio di messaggi audio e video tra le generazioni, che hanno così voluto riannodare i fili di una grande amicizia. Nella RSA lecchese gestita da Sacra Famiglia da tre anni è attivo un progetto che coinvolge l'asilo: i bambini vanno a trovare i "nonni della Borsieri", non solo per un saluto o gli auguri a Natale e a Pasqua, ma per giocare insieme a carte e fare addirittura psicomotricità una volta ogni due settimane. Insomma un rapporto consolidato che è stato purtroppo interrotto dall'irrompere del virus (che pure in questa RSA non è mai entrato). Dopo settimane di lockdown, però, sono stati gli stessi bambini a sentire la mancanza dei "nonni", pregando genitori e maestre di scambiare con loro messaggi video e audio. Detto, fatto: gli anziani raccontano fiabe e cantano canzoni, i bambini rispondono con tenerissimi audiomessaggi, fanno disegni e si esercitano a rubamazzetto con un unico scopo dichiarato: battere i nonni. Speriamo presto.



## TREND POSITIVO

**Nessun nuovo decesso, andamento stabile o in miglioramento nelle sedi colpite dal Covid**

**C**ontinua il trend positivo nelle sedi di Sacra Famiglia colpite dal contagio. Ormai da due settimane non si registrano ospiti deceduti a causa del Covid-19 (che in totale sono 40 su 1676 posti accreditati in tutte le strutture di Sacra Famiglia, pari al 2,3%), e continuano a essere effettuati ovunque i tamponi per verificare la raggiunta negatività degli ospiti. Si sono ulteriormente ridotti, rispetto alla scorsa settimana, i numeri degli ospiti ancora positivi. A Cesano Boscone ne sono rimasti 3, a Settimo Milanese sono 4, 1 solo a Intra, mentre a Regoledo tutti gli ospiti sono clinicamente guariti e si attendono gli ultimi risultati dei tamponi che ne accerteranno la negatività.

A Cocquio Trevisago il numero dei positivi è sceso a 79: stanno tutti bene (un solo ospite necessita di ossigeno a basso dosaggio) e continuano a essere testati in base alla disponibilità dei laboratori di riferimento.